

Ludopatia, proposta di legge targata Tarzia

Il capogruppo della Lista Storace lavora al piano per contrastare il gioco d'azzardo

Ludopatia, l'opposizione in consiglio regionale strappa un successo concreto. E' quanto spiega Olimpia Tarzia, capogruppo della Lista Storace. "Con l'approvazione del 'collegato' al bilancio 2013, maturata attraverso il buon lavoro svolto dal presidente Leodori e dall'assessore Sartore, ma soprattutto grazie al grande senso di responsabilità del centrodestra, il Consiglio regionale può finalmente concentrarsi sulle istanze che provengono dal territorio. Tra le numerose criticità del nostro Paese, la problematica del gioco compulsivo è una di quelle tematiche che va affrontata con fermezza e tempestività. L'inseguimento della perdita, vale a dire il desiderio di rifarsi, sviluppa un'autentica dipendenza fino poi a fenomeni quali la richiesta di prestiti ad usura, le frequenti menzogne in famiglia, la scarsa attenzione o il disinteresse per l'attività lavorativa. La conferenza delle Regioni e delle Province autonome - continua Tarzia - nell'aprile del 2012 ha approvato un documento che invita Governo e Parlamento a dotare le Regioni di

strumenti legislativi e finanziari idonei a programmare, pianificare e organizzare i servizi e gli interventi socio-sanitari per curare e assistere i giocatori d'azzardo patologici e i loro familiari. A tal fine, il 30 maggio scorso ho presentato in Consiglio regionale del Lazio una proposta di legge, firmata dai capigruppo di maggioranza e opposizione, finalizzata a prevenire e trattare la dipendenza da gioco e salvaguardare le fasce più deboli della popolazione. L'augurio - conclude Tarzia - è quello di poter arrivare al più presto all'approvazione della legge in aula". ■

